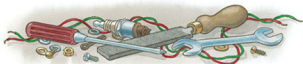


Giulio il guardaparco è indaffaratissimo.
Bang! Bang! Bang! Bang! Cric, cric, crac.
Tap, tap, tappity-tap. Bang! Bang! Abia!
Sono ben tre giorni che dal laboratorio di Giulio
si sentono provenire suoni di questo tipo.
Che cosa sta combinando?
Gli amici di Giulio, gli animali del parco,
possono solo tirare a indovinare.
“Starà costruendo una casetta per gli uccelli!”
dice lo scoiattolo.
“Una panchina per il parco?” butta lì uno dei conigli.
“Magari un...”. Ma l'ipotesi del riccio non la sente nessuno.



In quell'istante, infatti, il rumore potente di un motore risuona nell'aria. Le porte del laboratorio si aprono di scatto e gli animali sentono tuonare la voce di Giulio.



“Largo! Fate largo!”
L Con un gran sferragliare e in mezzo a una nuvola di fumo, Giulio emerge dal laboratorio seduto su un marchingegno alquanto strano. Poi schiaccia un pulsante e il motore sputacchia, tossisce e, alla fine, tace.
“Be’,” fa Giulio, “che ne pensate?”
“Uh, ah, oh...” balbetta la volpe.
E poi dice: “Penso... *ma che cos'è?*”



Quando tutti si sono sistemati, Giulio inizia ad avanzare piano sul prato. "Funziona!" grida mentre fissa, ammirato, la striscia di erba tagliata alle sue spalle. "Proviamo ad andare un po' più veloce."

Giulio spinge una leva, ma ciò che accade coglie tutti di sorpresa.

